



Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 19/04/2023

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

FONDO FINALIZZATO A VALORIZZARE E SOSTENERE INIZIATIVE ISTITUZIONALI DI SUPPORTO ALLA DOMANDA CULTURALE, AI SENSI DELLA L.R. 28/2018. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'articolo 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28 ha istituito il Fondo finalizzato a *"Valorizzare e sostenere iniziative istituzionali di "supporto alla domanda culturale, alla memoria e conservazione di pratiche e saperi, al sostegno di eventi e contenitori culturali di interesse regionale, di iniziative atte a promuovere ed assicurare il decoro, la sicurezza e la vivibilità urbana ed ambientale, nonché la fruizione e la valorizzazione del patrimonio e degli spazi pubblici"* (di seguito *Fondo*);
- b. allo stato il Fondo istituito con la menzionata legge regionale n. 28/2018 (Missione 1, Programma 1 e Titolo 1) presenta per l'esercizio finanziario 2023 una dotazione finanziaria di € 2.000.000,00;
- c. nello specifico, all'Ufficio I *"Adempimenti amministrativi e contabili"* della Segreteria di Giunta è attribuita la titolarità gestionale dei seguenti capitoli di spesa:
 - c.1. Cap. U02539 "Fondo per le attività e iniziative istituzionali l.r. n. 28 dell'8.8.2018. Art. 1, comma 29 - Società costituite ai sensi del Titolo V del c.c." - Competenza 2023 € 0;
 - c.2. Cap. U02544 "Fondo per le attività e iniziative istituzionali l.r. n. 28 dell'8.8.2018. Art. 1, comma 29 - Istituzioni sociali private" - Competenza 2023 € 1.000.000,00;
 - c.3. Cap. U02583 "Fondo per le attività e iniziative istituzionali l.r. n. 28 dell'8.8.2018. Art. 1, comma 29" - Competenza 2023 € 1.000.000,00;
- d. il procedimento di concessione dei contributi di cui alla l.r. n. 28/2018 è disciplinato dalle *"Linee guida sui criteri e le modalità per la concessione di contributi da parte della Regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28"* (di seguito *Linee guida*), da ultimo modificate con DGR n. 459 del 24.09.2019;

PREMESSO altresì che

- a. con deliberazione n. 190 del 3 maggio 2016 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Statuto della SCABEC S.p.A., società in house della Regione Campania, demandando, tra gli altri, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di competenza;
- b. in base a quanto stabilito all'articolo 4 dello Statuto, l'oggetto sociale della SCABEC S.p.A. è la gestione dei servizi e gli interventi di manutenzione finalizzati alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania, anche ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2016, quale società di riferimento – nel rispetto del principio di prevalenza delle attività a beneficio del socio unico Regione Campania;
- c. Lo Statuto assegna alla SCABEC S.p.A., per il conseguimento dello scopo sociale, tra gli altri, i compiti di gestire direttamente i Beni e le Attività Culturali così come individuati dal D.Lgs. n. 42/2004, nonché di gestire per conto della Regione fondi finalizzati a interventi nella filiera dei Beni e delle Attività Culturali, istituiti con legge regionale, nazionale o provenienti dall'Unione Europea;
- d. ai sensi del menzionato Statuto, *"nel quadro delle su indicate attività la Regione Campania conferisce alla società incarichi specifici i cui obiettivi e finalità dovranno essere definiti in appositi atti emanati dalla stessa amministrazione"*;

PRESO ATTO che dall'istruttoria degli uffici competenti risulta:

- a. che la prevalenza delle iniziative finanziate ai sensi della legge regionale n. 28/2018 attiene alla promozione culturale ed alla valorizzazione dei beni e siti culturali e storici;
- b. opportuno demandare, per l'anno 2023, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la gestione del Fondo istituito con l.r. 28/2018;
- c. che al fine di realizzare al meglio le attività afferenti alla gestione del Fondo, la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo si avvalga del supporto di SCABEC S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale;
- d. che gli uffici regionali competenti, al fine di rendere più snelle, efficaci e trasparenti le procedure di valutazione delle istanze e di liquidazione dei contributi e degli acconti, hanno elaborato il nuovo documento recante *"Criteri e modalità per la concessione dei contributi da parte della regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n.*

28", in sostituzione delle linee guida di cui alla DGR 459/2019, introducendo un nuovo meccanismo di revoca e nuove modalità di erogazione dei contributi e degli acconti;

RITENUTO

- a. di dover demandare, per l'anno 2023, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la gestione del Fondo istituito con l.r. 28/2018;
- b. di dover formulare indirizzo affinché SCABEC S.p.A. assuma il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività afferenti al Fondo;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la predisposizione e la successiva sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione con SCABEC S.p.A. per la regolamentazione delle attività da svolgersi;
- d. di dover approvare, in sostituzione delle linee guida di cui alla DGR 459/2019, il documento recante "*Criteri e modalità per la concessione dei contributi da parte della regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28*", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- e. di dover demandare alla Direzione Generale Risorse Finanziarie gli adempimenti connessi e consequenziali di natura contabile;

VISTI

- a. la legge regionale 08/08/2018, n. 28, art. 1, commi 29 e 30;
- b. la legge regionale del 29/12/2022, n. 18 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023*";
- c. la legge regionale del 29/12/2022, n. 19 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania*";
- d. il Regolamento di contabilità regionale 07/06/2018, n. 5;
- e. la D.G.R. del 12/01/2023, n. 8 "*Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025*";
- f. la D.G.R. del 12/01/2023, n. 9 "*Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali*";
- g. lo Statuto di SCABEC S.p.A.;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di demandare, per l'anno 2023, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la gestione del Fondo istituito con l.r. 28/2018;
2. di formulare indirizzo affinché SCABEC S.p.A. assuma il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività afferenti al Fondo;
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la predisposizione e la successiva sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione con SCABEC S.p.A. per la regolamentazione delle attività da svolgersi;
4. di approvare, in sostituzione delle linee guida di cui alla DGR 459/2019, il documento recante "*Criteri e modalità per la concessione dei contributi da parte della regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28*", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di demandare alla Direzione Generale Risorse Finanziarie gli adempimenti connessi e consequenziali di natura contabile;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, a SCABEC S.p.A., nonché alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e al Burc per la pubblicazione.

“CRITERI E MODALITA’ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA IN ATTUAZIONE DELL’ART. 1, COMMA 29, DELLA LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2018, N. 28”

ARTICOLO 1 (Presentazione delle istanze)

1. I soggetti giuridici terzi, al fine di ottenere un contributo finanziario, debbono presentare a SCABEC S.p.A., apposita istanza. La domanda, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata, da:

- a) dettagliata relazione illustrativa che evidenzia le finalità dell’iniziativa, il luogo, la data di inizio ed i tempi di esecuzione della stessa;
- b) preventivo di spesa e relativo cronoprogramma, nonché ammontare del contributo richiesto;
- c) copia dello statuto e/o atto costitutivo da cui si desuma il non perseguimento di fini di lucro, nonché dati fiscali del soggetto;
- d) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che nel corso dell’anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

ARTICOLO 2 (Concessione dei contributi)

1. SCABEC S.p.A. procede alla concessione di contributi a terzi ed è competente e per l’eventuale liquidazione di un acconto per i beneficiari, nonché per i successivi adempimenti contabili; provvede, altresì, alla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.

2. La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all’organizzazione ed allo svolgimento di iniziative ed attività alle quali ha accordato contributi finanziari.

3. SCABEC S.p.A. valuta le domande di finanziamento di iniziative della Regione Campania nonché le domande di concessione di contributi provenienti da soggetti terzi che non perseguono scopo di lucro, tenuto conto:

- a) della valenza qualitativa delle iniziative;
- b) della meritevolezza dei soggetti titolari delle iniziative;
- c) delle ricadute sociali dei risultati conseguibili.

4. L’ammontare del contributo riconoscibile non può essere superiore, di regola, ad euro 100.000,00 (centomila), salva la valutazione di progetti particolarmente significativi per la ricaduta nel territorio di riferimento.

5. La concessione del contributo è vincolata all’impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

6. Se il soggetto beneficiario intende proporre una rimodulazione del progetto finanziato che non comporta una variazione in aumento dell’importo massimo del contributo concesso, trasmette una motivata richiesta a SCABEC S.p.A.. La richiesta deve essere corredata da una relazione volta a comprovare la invarianza della complessiva valenza dell’iniziativa, ovvero le circostanze impreviste e imprevedibili che, a giudizio del beneficiario, comportino l’esigenza della rimodulazione.

ARTICOLO 3 (Liquidazione dei contributi)

1. Ai fini della liquidazione, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere a SCABEC S.p.A. entro e non oltre 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, a pena di revoca del contributo concesso;

a) la relazione circa lo svolgimento dell’iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell’attuato rispetto al programmato, nonché le spese e le eventuali entrate generali, compresi i concorsi finanziari da parte di altri Enti, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) in relazione all’importo del contributo concesso, la documentazione idonea a dimostrare l’effettuazione delle spese, la loro tipologia e l’ammontare;

c) i dati personali e fiscali del beneficiario.

2. Le spese ammissibili devono essere parte integrante di uno stesso programma di attività e possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

- a) spese di promozione e pubblicità;
- b) spese di progettazione dell'attività;
- c) spese di organizzazione;
- d) spese di coordinamento e di direzione;
- e) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi dei servizi connessi;
- f) spese per studi, ricerche e pubblicazioni;
- g) spese per altri servizi;
- h) spese per lavori.

3. È fatta salva la possibilità di SCABEC S.p.A., di richiedere ulteriori elementi di documentazione delle spese attinenti il programma finanziato.

4. La liquidazione del contributo, ovvero della quota rimanente in caso di liquidazione di acconto, è effettuata a consuntivo previa acquisizione della documentazione di cui al comma 1, nel rispetto delle tipologie di cui al comma 2.

ARTICOLO 4 (Specifiche in merito alla erogazione di acconti e alla liquidazione)

1. L'erogazione dell'acconto, per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, è subordinata alla presentazione da parte del richiedente di idonea fideiussione di pari importo, secondo quanto richiesto dalla SCABEC S.p.A. in merito a forma, contenuto, durata e clausole della garanzia nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in quanto applicabile.

2. Lo svincolo della polizza fideiussoria avviene se ed in quanto sia liquidato il saldo.

3. SCABEC S.p.A. può, su istanza di parte, per iniziative finanziate ed avviate ma non ancora concluse, corrispondere un acconto nella misura massima del 50% del contributo concesso, nel rispetto dei commi 1 e 2.

ARTICOLO 5 (Attività di controllo)

1. La concessione dei contributi di cui al presente documento comporta per i beneficiari l'obbligo di realizzare le iniziative sovvenzionate in modo conforme a quello programmato.

2. Le Direzioni Generali competenti per materia verificano, entro 30 giorni dalla richiesta ad opera della SCABEC S.p.A., detta conformità e possono anche svolgere attività di controllo durante le fasi attuative delle iniziative per le quali è stato deliberato l'intervento finanziario. Decorso il predetto termine la verifica di conformità si intenderà resa con esito positivo.

3. A tal fine, in sede di notifica della delibera di Giunta di concessione del contributo, i beneficiari devono impegnarsi a consentire ogni verifica, ispezione o controllo, da parte dei competenti uffici e si obbligano a realizzare le iniziative sovvenzionate in modo conforme a quello programmato.

ARTICOLO 6 (Revoca del contributo)

1. SCABEC S.p.A. procede alla revoca del contributo assegnato nei seguenti casi:

a) realizzazione di una iniziativa difforme rispetto a quello programmato, fatta salva la facoltà di richiedere l'approvazione di necessarie ed opportune modifiche alla Direzione Generale competente per materia per fatti e/o atti sopravvenuti, imprevisi, e imprevedibili non imputabili al soggetto beneficiario;

b) mancata presentazione della rendicontazione finale di spesa ovvero presentazione in data successiva a quella stabilita all'articolo 3, comma 1;

c) verificarsi di situazioni irregolari che, a seguito di accertamenti, comportino la revoca del contributo.

2. In caso di revoca, nessuna spesa potrà essere riconosciuta al soggetto beneficiario.

ARTICOLO 7 (Concessione contributi straordinari)

1. Per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 29 della legge regionale n. 28 del 2018, che risultano particolarmente meritevoli o che si distinguono per il profilo istituzionale o per il contenuto strategico della proposta o per la particolare valenza, la Giunta regionale può deliberare contributi ed eventuali acconti anche in deroga al procedimento previsto dagli articoli 1, 2 e 4.

2. Nei casi di cui al comma 1, su impulso del Presidente della Giunta regionale la Direzione generale Politiche Culturali e Turismo, previa verifica della disponibilità finanziaria, e la Direzione generale competente per materia, previa quantificazione dell'importo dell'iniziativa, sottopongono alle

competenti determinazioni della Giunta regionale l'ammissione a contributo dell'iniziativa e la quantificazione del suo importo.

ARTICOLO 8 (Pubblicità e norme finali)

1. I soggetti che ricevono contributi da parte della Regione per la realizzazione di iniziative ed attività sono tenuti a far risultare dagli atti attraverso i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle anzidette iniziative che le stesse vengono realizzate con il sostegno economico della Regione Campania o che per le stesse è stata presentata alla Regione Campania istanza di contributo ai sensi della legge regionale n. 28 del 2018.
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 6 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1 DEL 26/04/2023 - RETTIFICA DATE PRESENTAZIONE ISTANZE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con il Decreto n. 1 del 26/04/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione, ai sensi dell'art.16 della legge 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di n. 3 Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. - a tempo pieno e indeterminato, da impiegare presso le sedi operative VV.FF. della Regione Campania – sede ordinaria presso Comando Vigili del Fuoco di Benevento;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate *“le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo”*;

CONSIDERATO

- che con il Decreto Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 362 del 21/11/2022 si dà avvio alla selezione per la copertura di n. 118 posti di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale;
- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota prot. n. 0000112 del 04/01/2023, acquisita agli atti di questo Centro per l'impiego al protocollo n. 10229 del 09/01/2023, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di 3 (tre) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare con la qualifica di “Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti” del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.);
- che, come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Benevento, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che nell'Avviso approvato con Decreto n. 1 del 26/04/2023, pubblicato in data 02/05/2023 sul BURC n. 32, la presentazione delle candidature era stata fissata dal 29 maggio 2023 al 5 giugno 2023;
- che, come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione debba essere pubblicato *“almeno 30 giorni prima dell'avvio della raccolta delle domande di partecipazione, per le assunzioni a tempo indeterminato”*;

PRESO ATTO

- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010, che stabilisce la riserva di posti per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, *non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco* (giusto chiarimento Ministero Interno – Dipartimento VVF con nota 23058 del 28.11.2019);
- che l'Avviso approvato con decreto n. 1 del 26/04/2023, pubblicato in data 02/05/2023 sul BURC n. 32, non rispetta la previsione temporale dell'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022;

RITENUTO

- di dover rettificare il Decreto n. 1 del 26/04/2023 e l'allegato Avviso pubblico, ai sensi dell'art.16 della legge 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022;
- di dover disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è dalle ore 9:00 di lunedì 12 giugno 2023 alle ore 17:00 di venerdì 16 giugno 2023;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la DGR N. 283 del 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il Decreto Ministero dell'Interno – Dip. VVF n. 362 del 21/11/2022 e le note n. 0000112 del 04/01/2023 e n. 567 del 18/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Benevento, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501106,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di rettificare il Decreto dirigenziale n. 1 del 26/04/2023 e l'Avviso Pubblico – allegato 1 – per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di 3 (tre) unità di personale da inquadrare con la qualifica di “Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti” del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.) nella sola parte relativa al periodo temporale di presentazione delle domande;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà **dalle ore 9:00 di lunedì 12 giugno 2023 alle ore 17:00 di venerdì 16 giugno 2023;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **<https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>**;
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile tramite SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso” e nella sezione “Lavoro e sviluppo”;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di vetro”.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso